La Scienza in Piazza ®,

11-21 marzo 2010

L'arte di vedere, il piacere di capire

1. Perché

Appare oggi sempre più evidente la necessità (e la voglia) da parte dei cittadini di **conoscere** per poter **capire e dunque partecipare** ai **processi decisionali** che riguardano l'impatto dello sviluppo scientifico e tecnologico sulla società, ed è ormai sempre più diffusa la convinzione che nel nostro paese sia necessario promuovere la **cultura scientifica** e **tecnologica** per troppo tempo **considerata una cultura "**di serie B".

È altrettanto evidente come per promuovere questa cultura la strada migliore sia quella di rivolgersi ai giovani di oggi, i ragazzi e gli adolescenti, i cittadini di domani. Importanti indagini internazionali, come quelle OCSE/PISA, pongono infatti **gli studenti del nostro paese agli ultimi posti delle graduatorie dei livelli di apprendimento**, soprattutto per quanto riguarda le scienze, ed in particolare la matematica.

La **Fondazione "Marino Golinelli"**, costituita nell'anno 1988 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1989, ha fra i suoi scopi statutari quello della promozione e diffusione della cultura scientifica, che realizza attraverso varie iniziative formative e didattiche e progetti innovativi e originali.

Fra questi ***La Scienza in Piazza®***, format ideato e realizzato per la prima volta nell'anno 2005, che **si rivolge agli studenti**, ma anche ai **cittadini di ogni età** ed estrazione culturale, alle **famiglie** e alle **istituzioni** con l'obiettivo di avvicinare alla scienza un pubblico il più vasto possibile e contribuire a **migliorare** il **rapporto fra scienza e cittadini**.

La Scienza in Piazza® è una denominazione non casuale e destinata a evocare più di un messaggio:

- quello generale della scienza che esce dalle accademie per avvicinarsi ai cittadini;
- la scienza nelle piazze, quindi alla portata di tutti, spiegata con rigore ma attraverso un approccio informale e coinvolgente;
- la scienza nella "piazza", nel senso tradizionale del termine, intesa come luogo di incontro e discussione, un luogo in cui ci si confronta civilmente, in cui si può esprimere la propria opinione e partecipare democraticamente.

2. Oltre il festival

La Scienza in Piazza® , progetto culturale ed educativo, è un'iniziativa di nuova concezione pensata per promuovere l'appropriazione diretta della cultura scientifica da parte dei cittadini che vi partecipano attraverso la **sperimentazione** in laboratori e postazioni interattive, **mostre** su temi di attualità scientifica, **spettacoli** ed **animazioni** di carattere scientifico. ***La Scienza in Piazza®*** non si limita ad essere un festival, una grande vetrina della scienza in cui il pubblico sta fuori e ascolta o ammira, ma vuole essere **un vero e proprio science center policentrico,** dove ognuno può scegliere il proprio percorso fra tante attività proposte.

Gli studenti, i visitatori non si limitano a osservare, ma vengono coinvolti, sollecitati a "fare" (*hands-on*), ad **interagir**e divenendo diretti **protagonisti. Sperimentano, vivono l'esperienza in prima persona, provano il piacere della scoperta**, creano, fanno connessioni (*minds-on*), riconoscono **fenomeni scientifici nella vita quotidiana** e, quasi senza accorgersene, sono sospinti alla scoperta di proprietà e leggi scientifiche e alla fine – conquistati - si appassionano (*hearts-on*). Siamo infatti convinti che **stimolare curiosità ed entusiasmo per la scienza attraverso la partecipazione sia un modo per far crescere lo spirito critico e la creatività**. Chi ascolta potrà chiedere, chi osserva potrà partecipare e, soprattutto, chiunque potrà apprendere attraverso l'esperienza pratica e il divertimento.

La Scienza in Piazza® rappresenta anche un momento culturale che combina gli effetti positivi simili a quelli che ha un festival per il proprio territorio di riferimento[1] (impatto socio-economico, oltre che culturale) con quelli prodotti stabilmente da un processo educativo, formativo e divulgativo della scienza e della cultura che avviene con continuità in tutto l'arco dell'anno.

Ad oggi ***La Scienza in Piazza®*** è stata organizzata **per cinque anni consecutivi coinvolgendo nel complesso 11 comuni della Provincia di Bologna (compreso il Comune di Bologna stesso) e la città di Modena,** creando una rete di luoghi per la scienza e raggiungendo globalmente oltre **240 mila partecipanti attivi** in un numero complessivo di 116 giorni di attività e dando vita nel frattempo ad una rete '*per portare la conoscenza scientifica vicino ai cittadini*', costituendo cioè un network informale ma saldamento interconnesso formato da sempre più partner scientifici e culturali, istituzioni ed amministrazioni locali, musei e science centre.

Nella sola edizione del 2009, a Bologna, si sono registrati oltre **120.000 visitatori e 70.000 partecipanti attivi**, cioè coloro che si sono lasciati coinvolgere personalmente nelle varie attività didattiche e sperimentali. Fra questi oltre 8.000 sono stati gli studenti accompagnati dai loro docenti. Le attività proposte - che hanno visto il coinvolgimento complessivo di 80 tutor - sono state più di 90, tra cui: 28 offerte espositive (mostre ed exhibit), 26 laboratori, 34 incontri e 6 spettacoli per comunicare la scienza attraverso le emozioni.

1 *L' impatto economico può essere pari anche ad un multiplo dell'investimento iniziale oscillante tra 8 e 9 (Fonte: Effettofestival – L'impatto economico dei festival di approfondimento culturale di Guido Guerzoni pag 160, collana Strumenti, Fondazione Carispe-Fondazione Eventi).*

fondazione marino golinelli Via Ragazzi del '99, n. 5 I 40133 Bologna I Italy I Tel. +39.051.310681 I Fax.+39.051.389929 I www.golinellifondazione.org

3. La Scienza in Piazza 2010

L'edizione 2010 de ***La Scienza in Piazza®*** - intitolata ***L'arte di vedere, il piacere di capire*** - si terrà dall'**11 al 21 marzo a Bologna**, e trasformerà per quei giorni la città in un grande *Art-Science Center*. Nell'ambito e contestualmente a ***"La Scienza in Piazza®***" si sta progettando una **Rassegna sperimentale dal titolo "IL BELLO DELLA SCIENZA, Arte e scienza: vedere di più, capire di più"** che, inaugurata lo stesso giorno della manifestazione, rimarrà aperta al pubblico oltre il 21 marzo.

Come per gli anni passati, si desidera peraltro continuare a coinvolgere la rete territoriale provinciale. Nel mese di ottobre 2010 avremo infatti ***La Scienza in Piazza®*** anche nei comuni di Casalecchio di Reno e di Sasso Marconi. Sono invece in fase di pianificazione gli eventi previsti a San Giovanni in Persiceto e a San Lazzaro di Savena.

L'edizione 2010 porrà una particolare attenzione ai seguenti obiettivi tra loro intercorrelati:

- **approfondire la ricerca delle interconnessioni tra arte e scienza: Progetto sperimentale arte e scienza**

  A partire dalla prossima edizione, ***La Scienza in Piazza®*** darà sempre più risalto ai **collegamenti esistenti tra l'arte e la scienza** (già dalla seconda edizione nel 2006 si era iniziato ad esplorare il tema dell'Arte e Scienza). Tale approfondimento si inserisce nell'ambito di un percorso che condurrà nel 2011 la Fondazione "Marino Golinelli" a realizzare la prima edizione di ***Arte e Scienza in Piazza™***.

  Il titolo della manifestazione - ***L'arte di vedere, il piacere di capire*** - esprime infatti la volontà della Fondazione di pensare in futuro - pur partendo dalla scienza - **all'arte e scienza *insieme* per offrire stimoli e spunti originali per interpretare e comprendere la realtà**. Il connubio tra arte e scienza incarna infatti la possibilità e il fascino dell'unicità della cultura. Tale connubio viene ereditato da una lunga e illustre tradizione di fecondi dialoghi nel corso della storia dell'arte e di quella della scienza, che solo un certo clima culturale degli ultimi decenni ha voluto vedere come mondi divisi e addirittura contrapposti (rientrando in una più generale frattura storica tra discipline umanistiche e discipline scientifiche).

  Per varie ragioni, si tratta di un approccio che può tradurre la scienza in immagini e, in generale, in metafore e linguaggi alla portata di tutti. Soprattutto in un paese come l'Italia. Può dunque fornire spunti stimolanti per dialogare sui rapporti fra impresa scientifica o tecnologica e società. L'arte-scienza è infine un'ottima maniera per avvicinare alla scienza anche i pubblici che a essa normalmente non si interessano, sia per gusti culturali sia per età. In tal senso un evento come quello che si sta progettando, potrà rivolgersi non solo ai cittadini italiani, ma anche rappresentare una occasione di integrazione sociale e culturale per i cittadini immigrati appartenenti a differenti etnie e residenti a Bologna. Questo peraltro è un elemento di attenzione già emerso nell'edizione 2009, anche in virtù di un atteggiamento propositivo espresso da parte del pubblico e da molti tra gli addetti ai lavori.

  Occorre inoltre tenere presente che **questa nuova impostazione rende la manifestazione oggi unica nel panorama italiano** e che, al contempo, **si apre a collaborazioni con altre prestigiose istituzioni internazionali, in particolare europee e nordamericane** (con cui sono al vaglio anche ipotesi di scambi).

fondazione marino golinelli Via Ragazzi del '99, n. 5 | 40133 Bologna | Italy | Tel. +39.051.310681 | Fax.+39.051.389929 | www.golinellifondazione.org

- **<u>continuare ad agire in maniera socialmente responsabile e in una logica di sussidiarietà</u>**

Ogni anno la Fondazione "Marino Golinelli" <u>investe ingenti risorse</u> proprie in attività di diffusione della cultura scientifica. L'obiettivo è aumentare questo impegno già con il progetto ***<u>Arte e Scienza in Piazza</u>™*** previsto per il 2011.

Ciò che resterà immutato sarà il **carattere socialmente responsabile di questo impegno** al servizio della cittadinanza e delle istituzioni, **con una logica di sussidiarietà**. L'idea è infatti quella di promuovere l'avvicinamento della società – e soprattutto delle giovani generazioni - alla scienza, all'arte e alla cultura tenendo in considerazione prioritariamente il **rapporto con la Città di Bologna** (Città della Cultura e Città Educativa) e valutando le **importanti ri-cadute sociali, educative, culturali e - nondimeno - economiche** che un'iniziativa di tal tipo può avere (anche in termini di attrazione turistica) sul nostro territorio.

Si ricorda inoltre che uno dei risultati che ci si pone con l'organizzazione della nuova edizione 2010 è quello di ampliare ancora di più 'la rete per la scienza', cioè il network di partner scientifici e culturali presenti sul territorio locale e nazionale che negli anni si è costituito attorno agli obiettivi de ***La Scienza in Piazza®***.

Tale rete, composta da dipartimenti delle università, gruppi di ricercatori, istituzioni, associazioni culturali e scientifiche e musei, ha trovato in questa **collaborazione l'opportunità per attivare sinergie efficaci**. Non solo. La rete ha la potenzialità di essere ampliata e consolidata fino a coinvolgere le principali istituzioni culturali, scientifiche e artistiche del territorio, così che ognuna di queste istituzioni vi possa trovare un proprio giovamento. In tale contesto, per esempio, si inserisce il dialogo della FMG già avviato con il **Mambo**, con la **Cineteca**, con l'**Arena del Sole**, con l'**Accademia delle Belle Arti** e con almeno altre trenta istituzioni cittadine – e non solo - nei campi dell'Arte e della Scienza.

Occorre inoltre sottolineare che se da un lato il rapporto con tali istituzioni sul tema dell'Arte e Scienza ha suscitato un vivissimo e proattivo interesse, dall'altro occorre ribadire che l'attività di **co-progettazione** in corso con i medesimi Enti è di tipo programmatico e pluriennale, nel senso che è volta a stabilire **solide sinergie costanti nel tempo, con attività che si dovranno distribuire per tutto l'arco dell'anno, al di là dell'evento di Marzo, e dovranno essere durature negli anni**.

Di seguito si elencano alcuni dei partner già al lavoro, compresi i già citati in precedenza, per la realizzazione dei sotto - progetti che saranno contenuti ne ***La Scienza in Piazza® 2010***.

Life Learning Center | INAF - Osservatorio Astronomico di Bologna | INAF - Istituto di Radioastronomia di Bologna | INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Bologna |CINECA | Dipartimento di Fisica, Università di Bologna | Istituto Nazionale Studi Sull'Atmosfera e Clima – ISAC CNR di Bologna | Gruppo Conoscere la Chimica, Dipartimento di Chimica "G. Ciamician", Università di Bologna | EMCO Lab - Embodied Cognition lab, Università di Bologna e Centro Studi e Ricerche in Scienze Cognitive Università di Bologna | Studio d'ingegneria Famiglietti | Corso di Laurea in Biotecnologie, Università di Bologna | ANBI - Associazione Nazionale Biotecnologi | Associazione Sofos | ForMath Project | Scuola di Robotica di Genova | AAB - Associazione Astrofili Bolognesi | POST- Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia | Fondazione Peggy Guggenheim Venezia | Dipartimento MAMbo – Museo d'Arte Moderna Bologna | Ludovica Lumer a Marta Dell'Angelo, Department of Anatomy and Deveopment Biology University College Londra | Centro Metid, Politecnico di Milano | Science Centre Immaginario Scientifico di Trieste | Accademia delle Belle Arti di Bologna | Cineteca | Arena del Sole | DAMS – Corso di laurea in

fondazione marino golinelli Via Ragazzi del '99, n. 5 | 40133 Bologna | Italy | Tel. +39.051.310681 | Fax.+39.051.389929 | www.golinellifondazione.org

Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo presso l'Alma Mater – Università di Bologna | Festival di Sarzana.

Altri seguiranno nelle prossime settimane.

- **Cogliere le sfide del futuro.**

Il tema della quarta edizione (anno 2009) de ***La Scienza in Piazza®*** è stato "**Immaginare il futuro".** Ora desideriamo coglierne le sfide. L'evento scorso ha infatti incentrato tutte le sue attività per immaginare insieme un futuro condiviso partendo dalla conoscenza del presente e del passato, perché il sapere è il presupposto della partecipazione democratica. La società tutta – i bambini, gli adolescenti, i giovani, gli adulti di ogni estrazione culturale e sociale – è stata coinvolta, chiamata a intervenire, a partecipare, per conoscere e sapere di più, per vivere consapevolmente e responsabilmente in un mondo che cambia.

In particolare, dal confronto realizzatosi nel corso dell'edizione 2009 sono emerse **le sfide fondamentali che ci attendono nel futuro che oggi abbiamo solo immaginato**, quali in particolare: gli impatti derivanti dallo sviluppo scientifico legato alla **genetica e alle biotecnologie**, i temi legati alla **sostenibilità ambientale** (il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale, i cambiamenti climatici, il riscaldamento globale), i temi legati alla **salute** (come la **nutrizione e** l'**alimentazione**) e la **biodiversità**.

Il dibattito attorno a tali ambiti fondamentali per lo sviluppo del genere umano sarà dunque ulteriormente approfondito durante la prossima edizione.

4. Alcune anticipazioni sui contenuti

Nella sezione sperimentale **Arte e Scienza** saranno organizzati:

- **Rassegna sperimentale d'arte intitolata "IL BELLO DELLA SCIENZA, Arte e scienza: vedere di più, capire di più", ispirata dalla scienza per coinvolgere i visitatori e superare la divisione fra le "due culture", sfruttando le migliori esperienze della nuova museografia scientifica** tipica dei moderni musei, che avrà come obiettivo quello di far capire le potenzialità di un approccio alla realtà attraverso la scienza e l'arte insieme, ma complessivamente esprimerà – anche se non in modo esplicito – un'idea di che cosa rappresenti oggi davvero l'impresa scientifica.

  Se da una parte, questo nuovo approccio è parte integrante dell'attività di alcune delle migliori istituzioni che si occupano di comunicazione della scienza, dall'Exploratorium di San Francisco al Wellcome Trust inglese, passando per tante esperienze (anche italiane) di collaborazione fra scienziati e artisti, dall'altra c'è ormai un robusto interesse da parte dello stesso sistema dell'arte contemporanea, con importanti mostre e qualche primo museo dedicato.

- "**I dialoghi dell'arte e della scienza",** un ciclo di grandi incontri realizzati nell'ambito della sezione "La Nuova Scienza e il paradigma dell'Umano", a cura dell'*Osservatorio Scienze della Vita e Nuovo Umanesimo* della Fondazione "Marino Golinelli", incentrati su altrettanti episodi di fecondo incontro fra il mondo dell'arte

fondazione marino golinelli Via Ragazzi del '99, n. 5 | 40133 Bologna | Italy | Tel. +39.051.310681 | Fax.+39.051.389929 | www.golinellifondazione.org

e quello della scienza, alla scoperta dei comuni processi creativi, per superare la barriera fra le "due culture".

- **I Laboratori arte e scienza,** per approfondire la ricerca del legame tra arte e scienza, ovvero tra arte e neuroscienze, arte e risorse energetiche, idriche ambientali, arte e indagine dei materiali, arte e biologia, ecc. Un'opportunità unica per sperimentare in prima persona il meglio delle offerte che musei, associazioni, enti di ricerca, stanno progettando per mettere a frutto il legame tra le due forme del sapere. In questo ambito, si evidenzia che una particolare attenzione sarà rivolta anche ai bambini mediante la collaborazione con Ludovica Lumer a Marta Dell'Angelo (Department of Anatomy and Deveopment Biology University College Londra) e con la Fondazione Peggy Guggenheim Venezia.

- **Work-shop Arte e Scienza.** In concomitanza a ***La Scienza in Piazza®*** il MaMBo, l'Accademia delle Belle Arti e la Fondazione "Marino Golinelli", stanno progettando di realizzare congiuntamente un Workshop su Arte Scienza, indirizzato agli studenti dell'Università di Bologna, che avrà lo scopo di elaborare nuove ed originali chiavi di lettura e proposte per innovative metodologie dedicate allo studio delle interconnessioni tra Arte e Scienza. Creandosi così a Bologna un momento culturale senza precedenti, che darà vita ad una vera e propria officina di sperimentazioni ad alto livello, l'obiettivo auspicabile è che da questo work-shop escano direzioni di senso, chiavi di lettura e proposte per nuove metodologie dedicate all'interconnessioni tra Arte e Scienza.

Nella sezione **Science Center** ci saranno 4 grandi macro-contenitori tematici:

- ***Scienza e coscienza:* esplorando mente e cervello**. La sezione cercherà di mettere in mostra, anche attraverso attività pratiche e interattive, come nei laboratori di ricerca si studia, si osserva e si visualizza il funzionamento del cervello e della mente umana, come nel cervello si rappresentano e si osservano le forme, i movimenti, le emozioni, come si attivano connessioni ed aree che inducono illusioni sensoriali o emozioni. I più interessati potranno poi sottoporsi a esperimenti di stimolo e risposta e mettersi così alla prova.

- ***Nuove scienze e tecnoscienze,*** a sua volta suddivisa in:

    - ***Lo spazio del biotech.*** Uno spazio espositivo e un laboratorio in cui il pubblico potrà conoscere la ricerca moderna sulle Scienze delle Vita e confrontarsi con giovani ricercatori, per continuare il percorso alla scoperta del DNA. Un'opportunità per provare alcuni strumenti di ricerca ed apprenderne l'utilizzo, ma anche per mettere in pratica, in prima persona, alcune importanti tecniche quotidianamente utilizzate negli **studi genetici e biomolecolari**.

    - ***Lo spazio del nanotech.*** Le nanotecnologie, ovvero lo studio e la **manipolazione dei materiali a scala atomica o molecolare**, rappresentano una delle **più promettenti frontiere nello sviluppo della tecnologia**, alla quale aprono prospettive oggi appena immaginabili.

    - ***Lo spazio della Robotica e della Robo(e)tica.*** La robotica è una disciplina che affonda le sue radici nell'antico desiderio dell'uomo di costruire strumenti che possano liberarlo da compiti troppo faticosi, noiosi o pericolosi. In essa confluiscono studi e discipline molto diversi come l'ingegneria, la biologia, fisiologia, psicologia, fisica, informatica, matematica ecc., che si sintetizzano nella

fondazione marino golinelli Via Ragazzi del '99, n. 5 | 40133 Bologna | Italy | Tel. +39.051.310681 | Fax.+39.051.389929 | www.golinellifondazione.org

progettazione di macchine (robot, appunto) dotati di opportuni dispositivi capaci di percepire l'ambiente circostante e interagire con esso, riuscendo ad eseguire dei compiti specifici e utili.

- ***Scienza per l'ambiente e la salute,*** a sua volta suddivisa in:

  - ***Si fa presto a dire ambiente!*** L'area presenterà un percorso tra mostre, exhibit e laboratori finalizzato a portare l'attenzione sulle tematiche tanto attuali di **risparmio energetico**, **sostenibilità ambientale**, **cambiamenti climatici**, **riscaldamento globale**, con il desiderio di contribuire a promuovere una cultura di buone pratiche quotidiane responsabili e coerenti, rispettose dell'ambiente e delle sue risorse. Per costruire insieme un nuovo modo di gestire, distribuire e recuperare le risorse del nostro pianeta.

  - ***Colture e culture.*** Si rifletterà sul cibo, gli alimenti, la tavola, come un ambito di relazioni, scambio, cultura, come oggetto di incontro tra tradizione ed innovazione tecnologica, come opportunità di ricerca scientifica di analisi sensoriale, come strumento per riflettere sul rapporto tra biodiversità e ricchezza territoriale, qualità del vivere nell'ambiente. Dove seminare, coltivare, raccogliere "non ha solo a che vedere con colture ma anche con culture".

- ***Ovunque Scienza,*** a sua volta suddivisa in:

  - ***Dentro all'Universo.*** Nell'area espositiva dedicata all'astronomia il pubblico potrà trovare labirinti astronomici in cui perdersi e ritrovarsi dinanzi a nuove scoperte, un grande planetario in cui immergersi tra costellazioni, oggetti cosmici, buchi neri, mondi popolati non solo da stelle, ma anche da miti del passato; laboratori per la costruzione di semplici strumenti astronomici e di arte e astronomia.

  - ***La Scienza è tra noi?*** L'area dedicata al mix delle attività tutte da provare in prima persona., tra continuità e cambiamento, tra storia della scienza e incursioni nell'attualità. Il laboratorio di chimica, le mostre e i giochi sui fenomeni dell'ottica, dell'acustica, della dinamica, e della termodinamica, le attività sui fenomeni della natura.

In ogni area vi sarà la possibilità di effettuare attività pratiche di laboratorio *hands-on*, o partecipare in modo interattivo a esposizioni e mostre tematiche. Nella maggior parte dei casi, dunque non solo nell'area specificamente dedicata (Art+Science), si cercherà di rendere evidente il connubio tra scienza, creatività artistica e creatività scientifica.

Sarà organizzato anche il ciclo di incontri **"Dialoghi con il ricercatore",** occasioni per sentire il racconto delle loro indagini dentro e fuori i laboratori, delle possibili applicazioni future dei loro studi, dei limiti e delle potenzialità, delle esperienze vissute, e degli aneddoti inattesi, ma anche per dare voce alle opinioni, ai dubbi, alle domande e alle perplessità dei cittadini.

Last, but not least, è confermata anche per il 2010 **La Scienza si fa spettacolo,** la rassegna di teatro, film e documenti, conferenze sceniche, musica e danza che ha come filo conduttore le speranze, le memorie, le emozioni dell'uomo moderno davanti alle scoperte scientifiche e alle applicazioni tecnologiche. In tale ambito sono anche al vaglio progetti di collaborazione pluriennali con l'Arena del Sole, la Cineteca, ed altre impostanti istituzioni bolognesi museali e/o operanti nel campo dello spettacolo e della cultura.

fondazione marino golinelli Via Ragazzi del '99, n. 5 | 40133 Bologna | Italy | Tel. +39.051.310681 | Fax.+39.051.389929 | www.golinellifondazione.org

In generale, con l'insieme di tutte le iniziative ci si prefigge di raggiungere sempre – come anche già in passato **- un vasto pubblico massimamente eterogeneo, ed in particolare** – come già anticipato all'inizio **- i giovani ed i giovanissimi**, ovviamente considerando e modulando l'offerta degli eventi e delle attività in funzione degli specifici interessi dei differenti target (cittadini, studenti, famiglie, istituzioni, "appassionati", esperti del settore).

fondazione **marino golinelli** Via Ragazzi del '99, n. 5 | 40133 Bologna | Italy | Tel. +39.051.310681 | Fax.+39.051.389929 | www.golinellifondazione.org